

Certificato di Pubblicazione

di certifica che i prot. verbali n. 89, 90 e 91 sono stati pubblicati in queste albe pretorio senza osservazioni, irregolarità o contestazioni.

Lindia li 27. 2. 1928.

Per il Segretario
Gambula applicato.

N. 92
Carga Commemorativa dei
Caduti nella grande guerra

Sped. in abb. il
2-2-928 N. 256

N. 838

Visto approvato
dalla S. D. A. nella
adunanza del 15-4-28
al N. 69.

Rispetto
di A. L.

L'anno mille novecento ventotto il giorno venticinque del mese di febbraio e nella Casa Comunale,
Il Commissario Prefigio del Comune, sig. Salvatore Mancusi assistito dall'applicato sig. Giovanni Gambula in mancanza del segretario essendo il posto
risorto, ha preso la seguente deliberazione:
Considerato che il sentimento della Patria deve avere la sua manifestazione migliore e più pura nel culto di coloro che per essa hanno sacrificato la vita;
che nel comune di Lindia, a distanza di dieci anni dalla fine della guerra che ha ridato all'Italia col valore dei suoi figli i confini naturali e con
la concezione forista, reatistica dall'anima e dalla mente di Benito Mussolini, la dignità e la fierezza del divenire dell'Italia, già messa in
alto dal Regime, nulla esiste che richiami al popolo ingenuo e buono il martirio dei suoi fratelli e l'Italia nobilissima per cui la patria
Italiana è riconsacrata all'imperio morale e civile del mondo;

Che è tempo ormai di riparare alla deplorabile dimenticanza di un dovere, non con un monumento dispendioso simbolo di
retorica e di moda superata, ma con una semplice modesta targa che consacri l'eroismo dei buoni figli di questa terra caduti per
un grande ideale ed additi il loro nome all'esempio delle nuove generazioni;
Che lo scultore Romolo Ussi di Roma, interpellato, si è dichiarato disposto ad eseguire una lapide in marmo di due metri per uno e cinquanta,
con decorazioni e fregi artistici e con incisi i nomi dei quarantasei caduti Lindiesi, per il prezzo di L. 1500;
Che bisogna profittare del monumento favorevole, poiché, essendo in corso i lavori di restauro della Chiesa Parrocchiale situata nel punto migliore
del paese, la lapide potrebbe venir collocata senza spesa alcuna sulla facciata rinovata a nuovo della Chiesa stessa -

Delibera

di affidare allo scultore predetto l'esecuzione d'una lapide per i caduti Lindiesi che risponda a tutto d'onore e dignità
mediante il compenso di L. 1500, compresi in questa somma le spese di trasporto.
La lapide dovrà essere collocata a posto non oltre la prima quindicina di maggio p. r.
La somma occorrente di L. 1500 (lire millecinquecento) sarà prelevata dagli appositi stanziamenti per consumo del Comune al monumento

N. 93

Spese

9

N. 2434 N. per

reliquie -

N. 13-3-24

N. 1. Spese

f. alu //

dei caduti di 2800 annui iscritti nei bilanci del 1924 - 1925 - 1926 - 1927 - 1928 - rispettivamente agli art. 62. 61. 63. 74. 81.

1. N. 25. 40 a f.ais Domenico, per anticipo fatto a mezzogiorno di 225 al Consiglio Prov. Economia etuora, quale contributo per la fiera campionaria di Milano prelevandola dal bilancio 1928 - art. 37.

2. N. 26. 80 a f.ais Domenico, per lavori eseguiti e materiali amministrati alle riparazioni della Camera dei R. R. C. C. Dall'art. 2.

3. N. 67. 80 - Cip. Virgilio Musanti Cagliari, per forniture stampati al Comune. Dall'art. 31.

Detto approvato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio
G. G. G.

Il Segretario
Gambula applicato

Certificato di pubblicazione

Si certifica che i verbali N. 92 e 93 sono stati pubblicati ieri domenica in quest'atto Pretorio sopra osservazioni finché li 27 febbraio 1928 - II.

L'applied
Gambula

N. 94

10

Funerali a spese del Comune del
l'impiegato Donatino Lanna

N. 2455 N. di approvazione

del R. D. A. nell'adunanza
del 23-3-1928

N. 24-3-1928

N. 1. Spese

f. alu //

L'anno millenovecento ventotto - II, addì ventinove del mese di febbraio, nella Casa Comunale,

il commissario prefettizio sig. Salvatore Mancusi assistito dall'applicato sig. Giovanni Gambula, in assenza del segretario, essendo il posto scoperto, ha preso la seguente deliberazione:

Considerato che il 19 dell'ultimo scorso giugno decedeva il sig. Donatino Lanna che da 19 anni di impiegato con zelo e con amore mai smentiti le funzioni di usciere e di portabatterie;

Considerato che la famiglia dell'estinto, composta della moglie e di quattro figli, di cui il maggiore conta appena dodici anni, è rimasta priva di ogni sostegno;

Considerato che ogni amministrazione, sia pubblica sia privata, ha il dovere, oltre che per sentimento di decoro e di umanità, di dimostrare riconoscenza anche postuma, a chi le sia stato fedele servitore, e di onorarne anche modestamente la memoria, interpretando il sentimento unanime della cittadinanza, ed a titolo di onore

Delibera

Di procedere a spese del Comune ai funerali dell'impiegato Donatino Lanna nella misura di lire 200 (duecenti) per la cassa, come da regolare parcella del falegname Braschi, e di lire 80 (ottanta) per l'accompagnamento funebre e una messa in suffragio dell'anima del